

# ROMAGNA Corriere

## Una torre di 40 metri alla Darsena

RAVENNA. Contestualmente all'approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del contratto di quartiere per la Darsena e il Villaggio San Giuseppe, sono stati approvati due progetti relativi ad altrettanti dei cinque interventi. Si tratta della realizzazione dei 72 alloggi con "buona casa" (più altri 12 in edilizia libera e due unità immobiliari a terziario) e dell'adeguamento degli impianti dei 51 edifici Acer (per quanto riguarda gli altri tre interventi è imminente l'assegnazione dell'appalto per i 38 alloggi di edilizia residenziale pubblica e sono stati approvati i progetti relativi ai due edifici scolastici). Il fabbricato dei 72 alloggi erp e dei 12 in edilizia libera, progettato con corte aperta verso via Trieste, comprende un edificio a torre di 40 metri e rappresenta il primo intervento da realizzarsi sul waterfront della Darsena. La superficie utile complessiva è di 7.441 metri quadri, delimitata dalla via D'Ala ggio, dal confine di proprietà con la Cmc e da due nuove strade. Nell'ambito della sua realizzazione è prevista l'attuazione di un programma di sperimentazione finalizzato all'ecocompatibilità. L'assessore all'Urbanistica Fabio Poggioli sottolinea questo aspetto che, insieme alla destinazione del complesso per edilizia residenziale pubblica, ha reso il progetto meritevole di contributo. «Con questo intervento, di elevata qualità architettonica e urbanistica - spiega - si qualifica e si amplia il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica, dimostrando che anche questo tipo di edilizia può avere caratteristiche di valore. Inoltre si valorizza e soprattutto si concretizza la sostenibilità ambientale, grazie alla messa in campo di interventi di tipo sperimentale che garantiscono il minor impatto possibile per quanto riguarda il consumo di energia e la produzione dell'energia stessa

attraverso fonti rinnovabili

». Nel dettaglio gli interventi di tipo sperimentale finalizzati all'ecocompatibilità riguardano il risparmio energetico nel periodo invernale, l'uso dell'apporto energetico solare per il riscaldamento dell'acqua, la riduzione del consumo di acqua potabile, il recupero, per usi compatibili, delle acque meteoriche, il controllo delle emissioni nocive dei materiali delle strutture, degli impianti e delle finiture. Il Comune ha già rilasciato a Iter il permesso di costruire e i lavori potranno partire entro il 13 aprile 2008, termine indicato nella proposta di accordo di programma tra Regione, Comune, Acer e Iter per non perdere i contributi relativi a tutti i cinque interventi. L'altro progetto riguarda l'adeguamento o installazione ex novo degli impianti elettrici e di riscaldamento in 51 alloggi di proprietà comunale gestiti da Acer in via Fiume, in via Gulli, in via Grado e in via Umago.

non assegnato